

Proposta n. 28 del 21/07/2026

**OGGETTO: CORRIDOIO TIRRENICO PRIORITÀ INFRASTRUTTURALE:
INTRODUZIONE TECNICA E INQUADRAMENTO STRATEGICO -
APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.**

Il Responsabile del Settore 1 - AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, SERVIZI ALLA PERSONA propone il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota Prot.n.16660 del 26 maggio u.s. della Provincia di Grosseto, in atti dell'Ente Protocollo n.8241 del 26/05/2026, congiuntamente alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ed a seguito della manifestazione organizzata dagli stessi a Capalbio lo scorso 17 aprile che ha rappresentato un momento importante di unità istituzionale, economica e sociale del territorio maremmano, durante il quale è emersa con forza la necessità di riportare al centro dell'agenda nazionale il tema del completamento e della messa in sicurezza del Corridoio Tirrenico, chiedono ai Comuni della provincia di esprimere una posizione chiara, forte e unitaria, attraverso un atto ufficiale, affinché il territorio possa presentarsi compatto nei confronti del Governo, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di ANAS.

Vista la deliberazione n.26 del 04/06/2026 del Consiglio Provinciale di Grosseto, ad oggetto "Corridoio Tirrenico priorità infrastrutturale: introduzione tecnica e inquadramento strategico".

Premesso che il completamento del "Corridoio Tirrenico", l'asse viario che collega Genova a Roma attraversando la Toscana, rappresenta un'infrastruttura di rilevanza nazionale, ma che tuttavia, a fronte di un progetto originario di SAT che prevedeva un collegamento autostradale continuo di 242 km tra Livorno e Civitavecchia, ad oggi restano da realizzare 187 km nel tratto tra San Pietro in Palazzi e Tarquinia. Attualmente, infatti, il Corridoio Tirrenico è costituito da una tratta autostradale (A12) che collega Genova e San Pietro in Palazzi, dalla SS1 'Aurelia' tra San Pietro in Palazzi e Tarquinia e dall'autostrada A12 tra Tarquinia e Roma; in Toscana il progetto SAT, che prevedeva la realizzazione dell'intera tratta autostradale tra Livorno e Civitavecchia ha visto solo il completamento dei due soli tratti tra Livorno e Rosignano (37 km) e tra Rosignano e San Pietro in Palazzi (4 km); nel Lazio, è stato completato, nel 2016, il tratto tra Civitavecchia e Tarquinia (15 km).

Considerato che per il territorio della provincia di Grosseto, per la costa toscana così come per l'intera dorsale tirrenica, quest'opera risponde a urgenze non più procrastinabili, articolate nei seguenti punti cardine:

- sicurezza stradale e risoluzione delle criticità: attualmente, l'asse longitudinale della SS1 Aurelia continua a rappresentare un'infrastruttura di estrema criticità; la messa in sicurezza dell'attuale viabilità è prioritaria per prevenire l'incidentalità che risulta significativa proprio e soprattutto sulla tratta grossetana ed in particolar modo nel tratto di Capalbio, il più pericoloso; l'obiettivo tecnico primario è portare l'intero tracciato a quattro corsie nei tratti ancora a carreggiata singola, migliorando nettamente la sicurezza e la fluidità del traffico;
- sviluppo economico e coesione territoriale: il Corridoio Tirrenico è un'opera strategica per la riduzione del gap infrastrutturale nelle aree costiere e nel sud della Toscana; la condizione di incompiutezza strutturale in cui versa attualmente questa infrastruttura limita fortemente il potenziale strategico per la mobilità e per lo sviluppo economico dell'intero versante tirrenico del Paese;
- impatto dei lotti grossetani: il territorio della provincia di Grosseto è interessato da lotti cruciali per l'infrastruttura, tra cui il Lotto 3 (Scarlini - Grosseto Sud, 44 km) per la manutenzione della tratta esistente, e il Lotto 4 (Grosseto Sud - Fonteblanda, 16 km), che prevede la realizzazione di un'infrastruttura di categoria A in parte in adeguamento e in parte in variante.
- Considerato che è in corso il trasferimento della concessione, dei progetti e delle autorizzazioni da SAT ad ANAS e il progetto di completamento autostradale è stato accantonato in favore di un adeguamento e messa in sicurezza della SS1 Aurelia. In particolare, l'obiettivo è quello di portare l'intero tracciato a quattro corsie nei tratti ancora a carreggiata singola, migliorando la sicurezza e la fluidità del traffico;
- sebbene alcuni dei lotti figurino nello schema di Contratto di Programma 2021-2025 tra MIT e Anas nella realizzazione dell'infrastruttura;
- l'assenza di una formale definizione del suddetto trasferimento ostacola l'avanzamento degli iter autorizzativi e complica la predisposizione di un cronoprogramma affidabile per l'avvio dei lavori;
- non registrandosi avanzamenti significativi nella realizzazione delle opere previste, il Corridoio Tirrenico resta in una situazione di incompiutezza strutturale, che ne limita fortemente il potenziale strategico per la mobilità e lo sviluppo economico dell'intero versante tirrenico;
- già dal 2019 tutte le forze rappresentative del mondo economico, congiuntamente a rappresentative dei lavoratori e alla società civile della provincia di Grosseto hanno unitariamente chiesto la messa in sicurezza dell'infrastruttura, per prevenire gli incidenti e creare sviluppo. Ancora oggi la realizzazione della nuova strada Livorno – Civitavecchia, annunciata a mezzo stampa nel 1964, resta invece una strada insicura, colma di incroci a raso, tratti molto rischiosi, dove ogni anno purtroppo tante persone perdono la vita;
- sono necessarie iniziative istituzionali unitarie per far sentire la voce del territorio, esercitando pressioni sul Governo affinché sblocchi la realizzazione del Corridoio Tirrenico, priorità per la provincia di Grosseto e infrastruttura di rilevanza strategica a livello regionale e nazionale;

- il completamento del corridoio tirrenico deve costituire una priorità dell'intero sistema stradale nazionale sia in termini di sicurezza (non più procrastinabile) che di competitività della costa;
- l'infrastruttura presenta ad oggi caratteri di elevata pericolosità, in particolare, nel tratto da Grosseto sud al confine regionale, per cui l'adeguamento di tutto il tratto renderebbe l'infrastruttura in sicurezza e consentirebbe quello sviluppo sociale, economico e industriale che tutto il territorio auspica ormai da decenni.

Visti, inoltre:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

Acquisito, inoltre, il parere favorevole espresso dal competente Ufficio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'articolo 49.1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

Dato atto inoltre che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti né sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente.

Con votazione, resa in modo palese per alzata di mano, con voti n._____ favorevoli, n._____ contrari e n._____ astenuti, su n._____ presenti e n._____ votanti;

DELIBERA ED IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate:

- 1) a farsi interpreti presso il Governo Nazionale e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) dell'estrema urgenza di sbloccare l'iter amministrativo e finanziario per il completamento del Corridoio Tirrenico, ribadendo la natura strategica dell'opera per la sicurezza stradale e lo sviluppo economico della Maremma e della Toscana costiera;
- 2) a sollecitare formalmente ANAS e il MIT affinché venga definito in tempi rapidi il trasferimento della concessione e dei progetti da SAT ad ANAS, superando lo stallo burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri e la certezza del cronoprogramma;

- 3) a richiedere con forza lo stanziamento di risorse certe e vincolate all'interno del Contratto di Programma MIT-Anas per i lotti prioritari che interessano la Provincia di Grosseto che l'adeguamento a quattro corsie e la messa in sicurezza dei tratti più critici, come quello di Capalbio, non subiscano ulteriori declassamenti o rinvii;
- 4) a richiedere chiarezza sul trasferimento a ANAS: esigendo una definizione formale e rapida del passaggio di concessioni e progetti da SAT a ANAS, per superare lo stallo burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri;
- 5) a pretendere un calendario certo, richiedendo ad Anas un cronoprogramma affidabile per i lotti che interessano il territorio (in particolare il Lotto 3 Scarlino-Grosseto Sud e il Lotto 4 Grosseto Sud-Fonteblanda, ricadenti nel territorio comunale);
- 6) a vigilare sugli standard di sicurezza affinché l'adeguamento a quattro corsie e l'eliminazione degli incroci a raso (soprattutto nel tratto critico di Capalbio) rimangano la priorità tecnica assoluta;
- 7) ad attivare un tavolo di coordinamento permanente con La Provincia di Grosseto, gli Enti Locali interessati dal tracciato, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, insieme alle categorie economiche e ai sindacati, per dare più forza alla voce del territorio ("iniziative istituzionali unitarie") al fine di esercitare una pressione istituzionale unitaria e compatta;
- 8) a riferire periodicamente al Consiglio Comunale circa l'evoluzione della situazione, gli avanzamenti degli iter autorizzativi e l'esito delle interlocuzioni avviate con i soggetti competenti;
- 9) di pubblicare la presente delibera all'Albo pretorio on line dell'Ente e nella specifica sezione in amministrazione trasparente;
- 10) di trasmettere il presente atto alla Provincia di Grosseto ed alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno;
- 1) di dichiarare, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, il presente atto immediatamente eseguibile, espressi in modo palese per alzata di mano, con voti n. _____ favorevoli, n. _____ contrari e n. _____ astenuti, su n. _____ presenti e n. _____ votanti, in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **28**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria e affari generali**

Oggetto: **CORRIDOIO TIRRENICO PRIORITÀ INFRASTRUTTURALE: INTRODUZIONE TECNICA E INQUADRAMENTO STRATEGICO - APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria e affari generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **22/07/2026**

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Rapezzi Laura